

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Tempo di crisi

ANNO SCOLASTICO	2014-15
SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
CLASSE /I	CLASSE 3C SCUOLA LADINA DI FASSA CLASSE IIIA MOENA
DOCENTE/I	LAURA CORELLI – ELENA PASOTTI
ONG DI RIFERIMENTO	ACCRI-TRENTO

Mappa concettuale



OBIETTIVO FORMATIVO: prendere consapevolezza che la crisi fa riferimento ad una struttura economica (sia essa impresa, famiglia o istituzione) che incontra seri problemi di sopravvivenza e richiede un processo di trasformazione per avviare un miglioramento legato all'innovazione e al cambiamento a garanzia del Bene Comune.

QUADRO SINOTTICO DELLA DIDATTICA

Fase	Obiettivo	Discipline	Attività	Organizzazione Metodo	Raggruppamento alunni	Media Mezzi	Tempi	IGL
0	Rilevare le conoscenze spontanee degli studenti mediante una Conversazione clinica (CC).	Italiano	Disposizione del gruppo classe in <i>circle time</i> . Richiesta di rispondere spontanea-mente a domande poste dall'insegnante e all'uopo predisposte.	<i>Circle time</i>	Gruppo classe	Risorse umane PC per tra scrittura della CC.	30'	Ascolto, empatia

1	Analizzare l'impatto emotivo della crisi attraverso lo studio di situazioni di caso.	Italiano Storia Geografia	Visione di due filmati inerenti la crisi (scala mondiale e scala regionale-locale). Lettura (e riflessione a coppie) di un testo relativo alla crisi in Trentino.	Studio di caso.	Gruppo classe. Coppie di aiuto reciproco.	Video da <i>Youtube</i> (relativo alla situazione economica nel mondo e nel Trentino) Testo.	4 h	Meta cognizione e mens critica, multiscalarità
2	Decodificare e immagini della crisi stereotipate per favorire il superamento di rigidità mentali.	Arte e immagine Italiano	Analisi di vignette sulla crisi da cui si evince la connessione della stessa con una situazione di regressione, di uno stato peggiorativo che alimenta il desiderio ad un ritorno ai tempi "aurei" della ricchezza.	Analisi d'immagini e rispettiva decodifica.	Piccolo gruppo. Gruppo classe.	Vignette sulla crisi.	6 h	Meta cognizione e mens critica
3	Conoscere le caratteristiche generali dei mercati (finanziario/beni e servizi/del lavoro).	Italiano Storia Economia	Dibattito e illustrazione delle caratteristiche del mercato formato da tre soggetti che vi agiscono con modalità differenti. Gioco di ruolo funzionale alla interiorizzazione di tali conoscenze e alla situazione generante la crisi del 1929.	<i>Role playing.</i> Drammatizzazione.	Gruppo classe	<i>Slide</i> di supporto alla spiegazione.	2 h	Mens critica/interdipendenza
4	Promuovere e la discussione della drammaticità della crisi del 2008 attraverso la conoscenza di alcune sue fasi e aspetti essenziali.	Storia Geografia Economia	Illustrazione di una prospettiva di analisi della crisi finanziaria attuale. Analisi di materiali seguendo uno schema. Condivisione degli elaborati. Meta cognizione. Osservazione e confronto di carte tematiche.	Conversazione guidata. Analisi di testi. Individuazione di categorie-concetti. Attività di ricerca. Attività di sintesi.	Gruppo classe. Piccoli gruppi. Lavoro individuale.	<i>Testi/Slides</i> sulla crisi del 2008. Relazioni. Articoli		Visione cronospaziale./interdipendenza
5	Storicizzare il presente conoscendo una crisi diversa dall'attuale: la crisi del '29.	Storia Geografia Economia	Distribuzione testi inerenti alla crisi del '29 diversi. Richiesta di lettura individuale, di confronto con altri alunni che hanno ricevuto lo stesso materiale funzionale allo scambio d'inter-gruppo. Riflessione e dibattito.	Cooperative Learning, Jigsaw	Lavoro a piccoli gruppi eterogenei. Lavoro di intergruppo.	Testi di M. Lepratti tratti da http://www.historyludens.it/diario-di-bordo/90-latrilogia-della-crisi.html		Visione complessa/sistemica/olistica.

6	Storicizzare il presente conoscendo una crisi diversa dall'attuale: le crisi del 1973 - '79.	Italiano Storia Geografia Economia	Distribuzione di testi inerenti la crisi del '73-'79. Richiesta di lettura individuale, di confronto con altri alunni che hanno ricevuto lo stesso materiale funzionale allo scambio di inter gruppo. Riflessione e dibattito. Sintesi in schematizzazioni da verbalizzare ai compagni.	Cooperative Learning, Jigsaw	Lavoro a piccoli gruppi eterogenei.	Testi tratti dal testo in adozione. Interviste. Internet. Giornali d'epoca.		Interdipendenza
7	Ripercorrere e l'itinerario didattico e sintetizzare le conoscenze.	Italiano Storia Economia	Meta cognizione e interiorizzazione delle conoscenze/abilità mediante schematizzazioni e relative verbalizzazioni. Riflessioni, confronti e dibattito.	Meta cognizione.	Lavoro individuale e con la classe.	Schematizzazioni.	6 h	Processualità/Meta cognizione
8	Rielaborare in modo critico le conoscenze mutate dalle fasi precedenti (relative alle crisi, alle analogie e differenze tra esse intercorrenti) per porsi in maniera propositiva nei confronti all'attuale crisi.	Italiano Economia	Momenti salienti delle relazioni del prof Mancini da youtube. Discussione. Studio di caso.	Conversazioni mediate dall'ascolto Dibattito. Analisi di casi locali	Lavoro con il gruppo classe. Lavoro a piccoli gruppi.	Video tratto da http://www.youtube.com/watch?v=Y7Qm4tzxm6A	6 h	Cittadinanza attiva, responsabilità, corresponsabilità.

FASI DELL'ITINERARIO EDUCATIVO DIDATTICO NEL DETTAGLIO.

Fase 0. Rilevare le conoscenze spontanee degli studenti mediante una Conversazione clinica (CC).

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
Per introdurre l'argomento spiega la modalità e la funzione di svolgimento della Conversazione Clinica. Pone una serie di domande-stimolo.	Si dispone nella posizione di intervenire ed ascoltare i compagni e l'insegnante. Risponde alle domande-stimolo.



Organizzazione/Metodo: conversazione clinica.

Raggruppamento alunni: lavoro con gruppo classe.

Mezzi e strumenti: *circle time*; risorse umane, registratore audio, computer per trascrizione della conversazione clinica. Mappa Concettuale sul *Tempo di Crisi* come riferimento per l'insegnante, per lo sviluppo dell'Unità di Apprendimento secondo il modello didattico costruttivista della Didattica per Concetti.

Tempi: 1 h. circa.

Disciplina/e coinvolte: Italiano.

Indicatori del *Global Learning*: ascolto, empatia.

Allegato 1 Protocollo delle domande per la Conversazione Clinica

- *A cosa ci si riferisce quando si parla di crisi?*
- *Riporta esempi o situazioni per cui è stato utilizzato questo termine.*
- *La parola crisi ha per voi esclusivamente una connotazione negativa?*
- *Pensando alla vostra conoscenza storica quali crisi riuscite ad individuare?*
- *Quali sono le cause della crisi odierna?*

Analisi della conversazione clinica (si prende in esame la conversazione clinica di una classe).

Alla prima domanda gli allievi rispondono associando il termine crisi a una causa di qualcosa, a uno stato arretrato o con pochi soldi, all'economia, alla caduta della moneta com'è avvenuto in Russia, in cui le famiglie non potevano più andare in vacanza, alla vendita di un negozio, al lavoro, al turismo.

Alla seconda domanda riportano molti esempi di situazioni di crisi: ragazzi giovani disoccupati, genitori che hanno avuto meno clienti in albergo, si va in pensione più tardi, il lavoro diminuisce, chiusura reparti in ospedali perché costa troppo mantenerli, le persone spendono meno per il superfluo, ci si presta gli indumenti fra vicini di casa, le industrie assumono pochi operai perché hanno meno richieste anzi a volte chiudono, aumento delle tasse, molta gente rimane senza casa perché sfrattata.

Alla terza domanda gli allievi rispondono che la crisi può essere positiva se ci si aiuta a vicenda, altrimenti è negativa.

Alla sollecitazione quali crisi del passato conoscete rispondono ricordando la caduta dell'impero romano, la rivolta della peste e del pane, la situazione durante e dopo le guerre.

Fra le cause della crisi odierna annoverano cause economiche, investimenti sbagliati, denaro sprecato in cose inutili, errori finanziari, mancanza di soldi perché si è perduto il lavoro, troppe tasse da pagare.

Commento alla conversazione clinica.

Le conoscenze spontanee degli allievi evidenziano un approccio problematico alla crisi che provoca reazioni diverse. Alcuni propendono per una possibile uscita, se ci si aiuta a vicenda, riescono a intravedere nella crisi forme di cambiamento. Altri la considerano un fenomeno soltanto negativo. Le due posizioni vanno messe a confronto, magari con un riferimento alle diverse crisi storiche del passato per trovare argomenti di riflessione che aiutino a superare questo stato pessimistico della crisi attuale. La rappresentazione degli esempi di crisi fanno credere che essa ha veramente a che fare con i comportamenti delle persone che vivono in una situazione davvero critica materialmente, causata soprattutto dalla mancanza di soldi come conseguenza del diminuito lavoro specie nelle aziende, nel turismo e nell'acquisto di beni. Sono indicatori di crisi divulgati dalla stampa e dall'informazione in genere. In realtà la situazione è molto più complessa. Essa va dal mutamento dell'assetto geopolitico mondiale fino all'accentramento del potere da parte di certe società finanziarie intrecciate con le banche non più disponibili a prestare denaro a famiglie in difficoltà e a imprese. In campo educativo occorre dimostrare che esiste una logica di mercato ormai incompatibile con il rispetto dei diritti umani fondamentali. La crisi può diventare opportunità di crescita per tutti se permetterà di immaginare un futuro diverso dal presente anche grazie all'uscita da un sistema economico legato a un capitalismo privo di regole e di vincoli etici. Si tratta di studiare il passato con le sue crisi, e al tempo stesso guardare ciò che in questo periodo si sta

"This publication has been produced with the assistance of the European Union. The contents of this publication are the sole responsibility of name of the author/contractor/implementing partner/ international organisation and can in no way be taken to reflect the views of the European Union."

muovendo sul piano di nuove proposte di gestione del mondo economico. L'analisi di una crisi del passato deve far comprendere che una serie di situazioni non sono comprensibili senza l'osservazione dell'insieme internazionale.

Matrice cognitiva (ciò che sanno)

La crisi economica provoca disoccupazione e chiusura di industrie.

La crisi ha cause economiche.

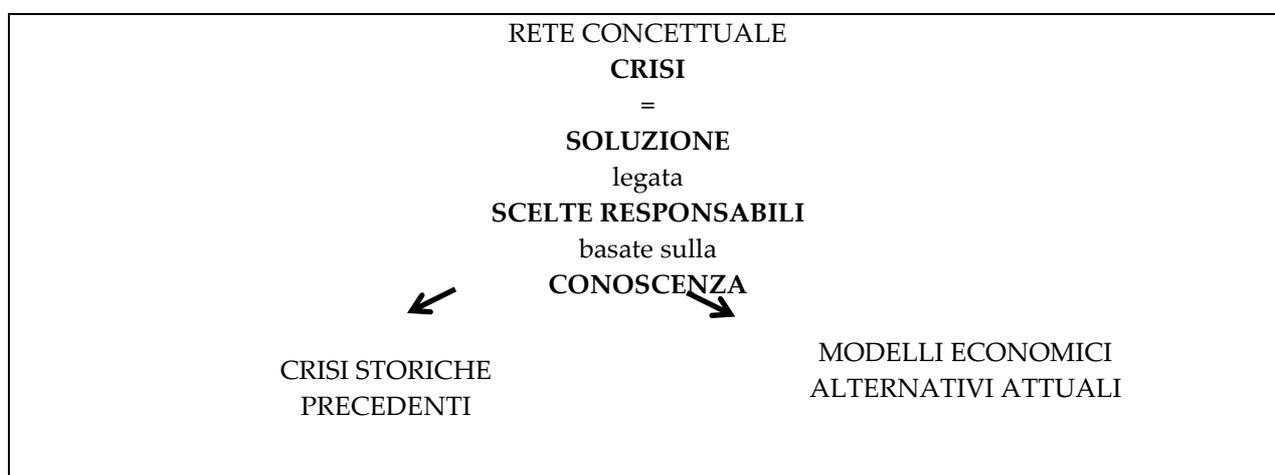
Si può uscire dalla crisi aiutandosi a vicenda.

Compito di apprendimento (ciò che non sanno)

Una crisi è causata da una molteplicità di fattori che non sono solo politici ed economici, ma anche sociali, culturali, etici.

Gli effetti della crisi presentano una ampia varietà di elementi di varia natura che vanno messi in relazione tra loro per cogliere la complessità della situazione

La possibilità di uscire dalla crisi richiede lo studio sia del passato (le precedenti crisi) sia di un possibile futuro attraverso l'analisi di modelli economici alternativi.



Fase 1. Analizzare l'impatto emotivo della crisi attraverso lo studio di situazioni di caso.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>Propone la visione di due filmati, uno inerente alla crisi (su scala mondiale) l'altro su scala locale.</p> <p>Invita a osservare ed analizzare le diverse prospettive del fenomeno e i criteri di analisi del medesimo.</p>	<p>Osserva e analizza i filmati.</p>
<p>Propone la lettura di un testo relativo a "Le misure della crisi in Trentino" a cura di G. Fambri e V. Besozzi.</p>	<p>Legge con il gruppo il testo assegnato.</p> <p>Individua le parole-chiave.</p> <p>Opera con il gruppo un'analisi del testo.</p>
<p>Invita ciascun studente a costruire un glossario riguardante l'intera Unità didattica, da mantenere costantemente aggiornato;</p> <p>http://fondazione.museostorico.it/index.php/Pubblicazioni/Riviste/Altrestorie/AltreStorie-n.-39</p>	<p>Annota quanto ricercato insieme (All.1)</p>
<p>Suddivide la classe in gruppi di lavoro e invita ad analizzare il testo, invita ciascun gruppo ad esporre quanto analizzato e , ricercato</p>	<p>Espone al gruppo-classe quanto rilevato.</p>



Propone di redigere un testo argomentativo a favore della tesi.	Struttura il testo argomentativo per iscritto, su supporto USB.
Invita ad esporre i testi in classe suscitando il dibattito al fine di favorire il superamento di posizioni rigide e unilaterali.	Un rappresentante di ciascun gruppo espone quanto elaborato, tramite la LIM, con supporto USB, collegando le ragioni alle relative fonti individuate.

Organizzazione/Metodo: incontro con l'altro attraverso il dialogo, inteso come strategia che comporta grande apertura, stimolando curiosità, creatività e riflessione approfondita su concetti, sentimenti, e linguaggi specifici, mediata dalla lettura, dall'analisi di testi e lettura di immagini, lavoro di elaborazione svolto in parte a piccoli-gruppi, attività di sintesi con l'intero gruppo-classe.

Raggruppamento alunni: lavoro con gruppo classe. Lavoro in piccoli gruppi. Lavoro individuale.

Mezzi e strumenti: quaderno personale, LIM, Dizionario italiano on-line, computer personale e/o di scuola (laboratorio informatico, per redigere quanto elaborato nei gruppi, supporto USB).

Tempi: 6 h. circa.

Disciplina/e coinvolte: storia dell'arte. italiano.

Indicatori del Global Learning: meta cognizione, mens critica.

Fase 3. Conoscere le caratteristiche generali dei mercati (finanziario/beni e servizi/del lavoro).

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
Propone l'analisi di alcuni testi, <i>on line</i> , suddividendo la classe in tre gruppi.	Legge ed analizza i testi proposti.
Chiede agli alunni di analizzare le caratteristiche del Mercato assegnato e le interdipendenze colte con gli altri Mercati.	Partecipa oralmente all'analisi del testo, facendo osservazioni e comunicando le sue riflessioni.
Richiede a ciascun gruppo la presentazione di quanto compreso, con alcune <i>slide</i> (LIM), a tutto il gruppo-classe.	Interviene, esponendo il suo punto di vista. Partecipa al lavoro di gruppo contribuendo allo svolgimento di quanto assegnato (mediante computer).
Aprè il dibattito facilitando gli studenti nella comprensione che <i>"i soggetti coinvolti nei vari mercati consumano beni/moneta, senza esserne in possesso"</i> e l'Interdipendenza dei mercati.	Ciascun gruppo presenta alla classe tramite LIM il proprio lavoro.
Invita gli studenti ad annotare sul quaderno quanto emerso dai tre gruppi.	Annota quanto emerso.

Organizzazione/Metodo: conversazione mediata dalla lettura, analisi di testi; teach-back ossia l'insegnamento di ritorno dato dalle relazioni con gli studenti che rappresenta il punto di torsione attraverso cui ruotano le posizioni dell'insegnante e degli studenti - ricorso costante alle loro domande; lavoro di rielaborazione orale e scritta; presentazione alla classe delle elaborazioni di gruppo da parte di un componente (LIM); sintesi partecipata e condivisa.

Raggruppamento alunni: lavoro con il gruppo-classe. Lavoro a piccoli gruppi.

Mezzi e strumenti: testi on line, quaderno personale, LIM, PC, supporto USB.

Tempi: 8 ore circa (compreso il tempo-lavoro di gruppo da svolgere a casa).

Disciplina/e coinvolte: storia, geografia, educazione alla cittadinanza, lingua italiana, economia.

Indicatori del Global Learning: mens critica/interdipendenza.

Sitografia utilizzata.

"This publication has been produced with the assistance of the European Union. The contents of this publication are the sole responsibility of name of the author/contractor/implementing partner/ international organisation and can in no way be taken to reflect the views of the European Union."

1° Gruppo: testi:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Economia> (interdipendenza economica dei mercati).

http://it.wikipedia.org/wiki/Mercato_finanziario (mercato finanziario).

2° Gruppo:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Economia> (interdipendenza economica dei mercati).

<http://it.wikipedia.org/wiki/Mercato> (mercato dei beni/servizi).

3° Gruppo:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Economia> (interdipendenza economica dei mercati).

<http://it.wikipedia.org/wiki/Mercato> (mercato del lavoro).

Fase 4. Promuovere la discussione della drammaticità della crisi del 2008 attraverso la conoscenza di alcune sue fasi e aspetti essenziali.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>Presenta una prospettiva di analisi della crisi finanziaria attuale: http://archivio.festivaleconomia.it/-/la-grande-crisi-finanziaria? di F. Panunzi, Università Bocconi, Festival dell'Economia 2013, Trento.</p>	<p>Ascolta la presentazione delle slide, pone domande e annota.</p>
<p>Suddivide la classe in piccoli gruppi, fornisce i materiali da analizzare (in parte a scuola e in parte a casa), stabilendo tempi e procedure. Fornisce lo schema d'analisi: Anno/Tipologia della crisi/Cause e concause/Principali effetti.</p>	<p>Analizza i materiali dati con l'aiuto del gruppo, utilizzando lo schema-guida: Anno/Tipologia della crisi/Cause e concause/Principali effetti.</p>
<p>Sorveglia l'andamento dell'attività dei gruppi e dei singoli.</p>	<p>Partecipa alla revisione degli elaborati dei compagni.</p>
<p>Invita un rappresentante per ciascun gruppo a illustrare lo schema d'analisi sviluppato.</p>	<p>Esponde alla classe quanto ricercato insieme al gruppo, con il supporto della LIM e USB.</p>
<p>Raccoglie gli elaborati di ciascun gruppo per la condivisione in classe, da mostrare sulla LIM. Sollecita il confronto tra le singole voci esaminate dagli studenti. Favorisce la revisione tra pari di quanto elaborato, a livello di gruppi.</p>	<p>Partecipa alla revisione degli elaborati dei compagni.</p>
<p>Ripercorre l'itinerario svolto, partendo dalla matrice cognitiva iniziale degli alunni (utilizzando la C. Clinica rilevata in fase iniziale), coinvolgendo gli studenti per verificare e condividere gli "spostamenti mentali" avvenuti.</p>	<p>Partecipa allo sviluppo dell'itinerario-didattico svolto, contribuendo ad individuare gli apprendimenti acquisiti (competenze, concetti/conoscenze, abilità) e gli "spostamenti mentali" avvenuti.</p>
<p>Sollecita gli studenti a considerare anche le situazioni precedenti e/o successive alla crisi, tramite l'osservazione e il confronto di alcune carte tematiche relative alla ricchezza/povertà prima e dopo il 2008.</p>	<p>Osserva i materiali iconografici proposti, compara situazioni, commenta e si confronta con i compagni.</p>



<p>Pone domande stimolo del tipo: <i>Qual era la situazione di ricchezza/povertà in tempi immediatamente precedenti alla crisi del 2008?</i> <i>Quali Paesi e/o regioni del mondo vivevano una situazione di indigenza? E perché?</i> <i>L'attuale crisi chi danneggia soprattutto nei paesi cosiddetti "ricchi"?</i> <i>E in quelli estremamente poveri cosa provoca?</i></p> <p>Propone una riflessione su alcune ripercussioni di carattere ambientale determinate da una delle concause scatenanti la crisi del 2008 (la costruzione di edifici e la cementificazione del suolo) mediante letture e analisi di materiali iconografici (Carte tematiche).</p>	<p>Partecipa al dibattito, introdotto dalle domande-stimolo. Riporta la sintesi delle riflessioni emerse dal gruppo-classe.</p> <p>Esamina i materiali, (riflette e prende coscienza dei riflessi della perdita di suolo agricolo causato dalla cementificazione in rapporto alla riduzione di prodotti alimentari, all'incremento della fame nel mondo e all'ulteriore aumento della povertà).</p>
--	--

Organizzazione/Metodo: conversazione orientata, analisi di testi, individuazione di categorie/concetti; *teach-back* ossia l'insegnamento di ritorno dato dalle relazioni con i pari e il ricorso costante alle loro domande; lavoro di ricerca sul WEB, tramite traccia data, rielaborazione orale e scritta; presentazione alla classe delle elaborazioni di gruppo da parte di un componente (LIM); sintesi partecipata e condivisa con l'intero gruppo classe degli apprendimenti acquisiti.

Raggruppamento alunni: lavoro con il gruppo-classe. Lavoro a piccoli gruppi. Lavoro individuale.

Mezzi e strumenti: testi/slide. Slide di F. Panunzi: <http://archivio.festivaleconomia.it/-/la-grande-crisi-finanziaria?>

Testo di M. Lepratti, *La crisi spiegata ai ragazzi in tre storie*, con un prologo e un'appendice.

<http://www.historialudens.it/geostoria-e-cittadinanza/62-la-crisi-spiegata-ai-ragazzi.html>.

La crisi del 2008 di G. Gozzini: <http://www.novecento.org/dossier/le-grandi-crisi-del-mondo-contemporaneo/la-crisi-del-2008/>.

Relazione di A. Razin, *Festival dell'Economia del 2009*, Trento: "Finalmente paragonata la crisi attuale a quella del '29" <http://www.ladigetto.it/permalink/9099html>, L'Adigetto.it, quotidiano di opinione virtuale
 Articoli tratti dalla Rivista "Altre Storie", anno quattordicesimo, numero trentanove sett./dic. 2012, "Quando la malaffarza intacca l'economia reale" di A. Ianes pp. 30-32, "Visitando i luoghi di internet dove la crisi economica si legge" di A. Manfredi, pp. 35-3 http://issuu.com/museo.storico.trentino/docs/altrestorie39_2012
 Allegati A e B.

Quaderno personale, LIM, laboratorio informatico, PC, supporto USB, Glossario.

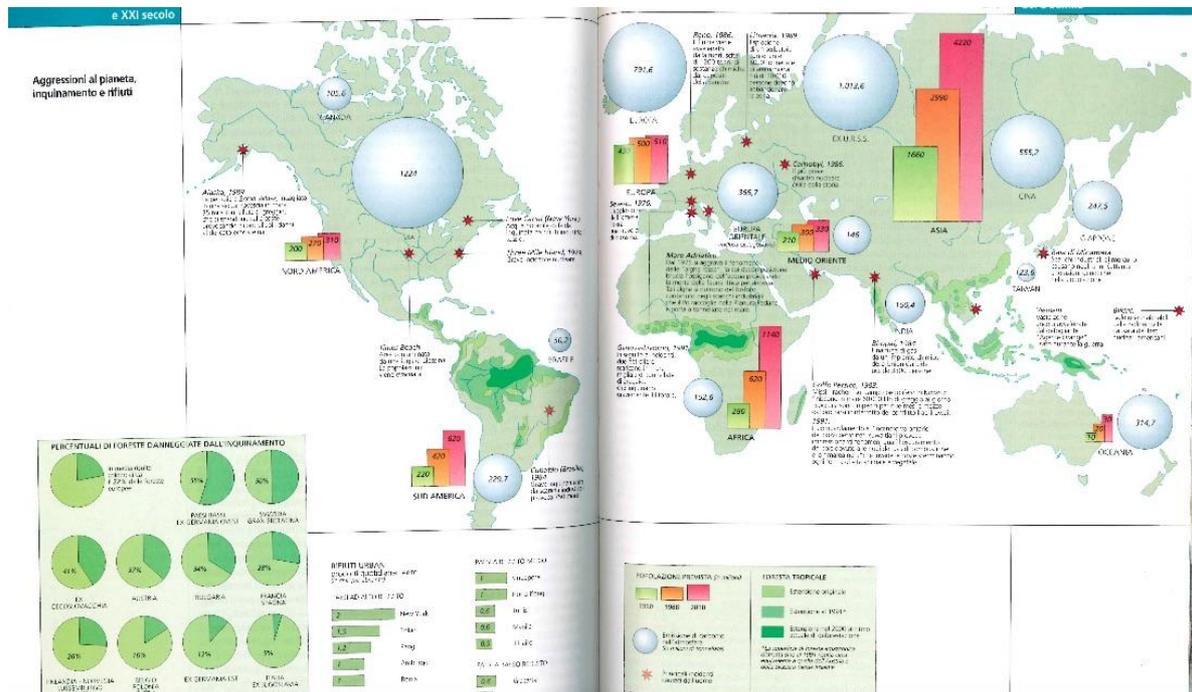
Tempi: 8 ore circa (compreso il tempo-lavoro di gruppo da svolgere a casa).

Disciplina/e coinvolte: Storia, Geografia, Economia

Indicatori del Global Learning: visione cronospaziale, interdipendenza.



CARTE TEMATICHE



Alcuni ordini di grandezza mondiale della povertà

Persone che vivono con meno di 1,25 \$ al giorno (2003-2008)



1 370 000*

* stima media della Banca mondiale.

** altre stime credibili.

Fonti: Banca mondiale, Unep, Fao, Unesco, Un Habitat.

Persone che vivono nella povertà multidimensionale (2003-2008)



Persone sottotalentate (2010)



Persone analfabete (2011)



Persone che vivono in bidonville (2001)



In Cariscopo 2, 2012, tema: Povertà
<http://cariscopo.sciences-po.fr/pauvrete>

Carte Atelier de cartographie de Sciences Po, 2011

SciencesPo. carto

Atelier de cartographie de Sciences Po, 2012
<http://cartographie.sciences-po.fr>

Fonte : Atelier de cartographie de Science, 2012 (<http://cartographie.sciences-po.fr>)

Indice di sviluppo umano (HDI), 2010



Livello di sviluppo umano
basso → alto
0,14 0,49 0,68 0,79 0,94

Assenza di dati

Metodo statistico: quartili



Evoluzione dell'HDI tra il 1990 e il 2010 (in %)
diminuzione → aumento
-50 0 14 24 40

Assenza di dati

Fonte: Unep, Rapport sur le développement humain 2010, www.unep.org

In Cariscopo 2, 2012, tema: Povertà
<http://cariscopo.sciences-po.fr/pauvrete>

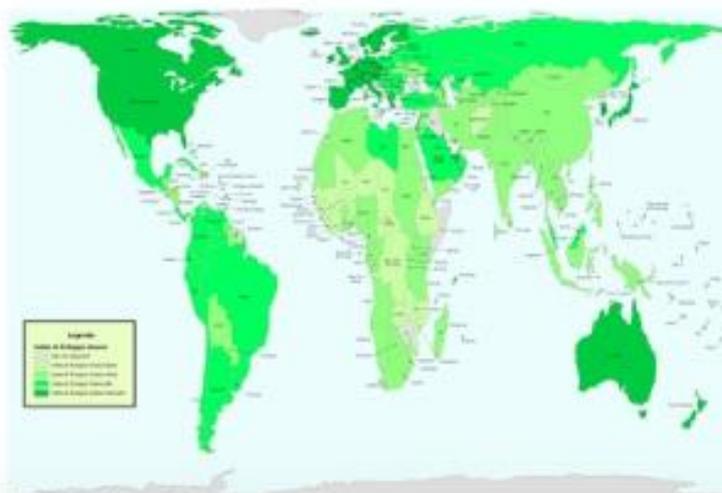
Carte Atelier de cartographie de Sciences Po, 2011

SciencesPo. carto

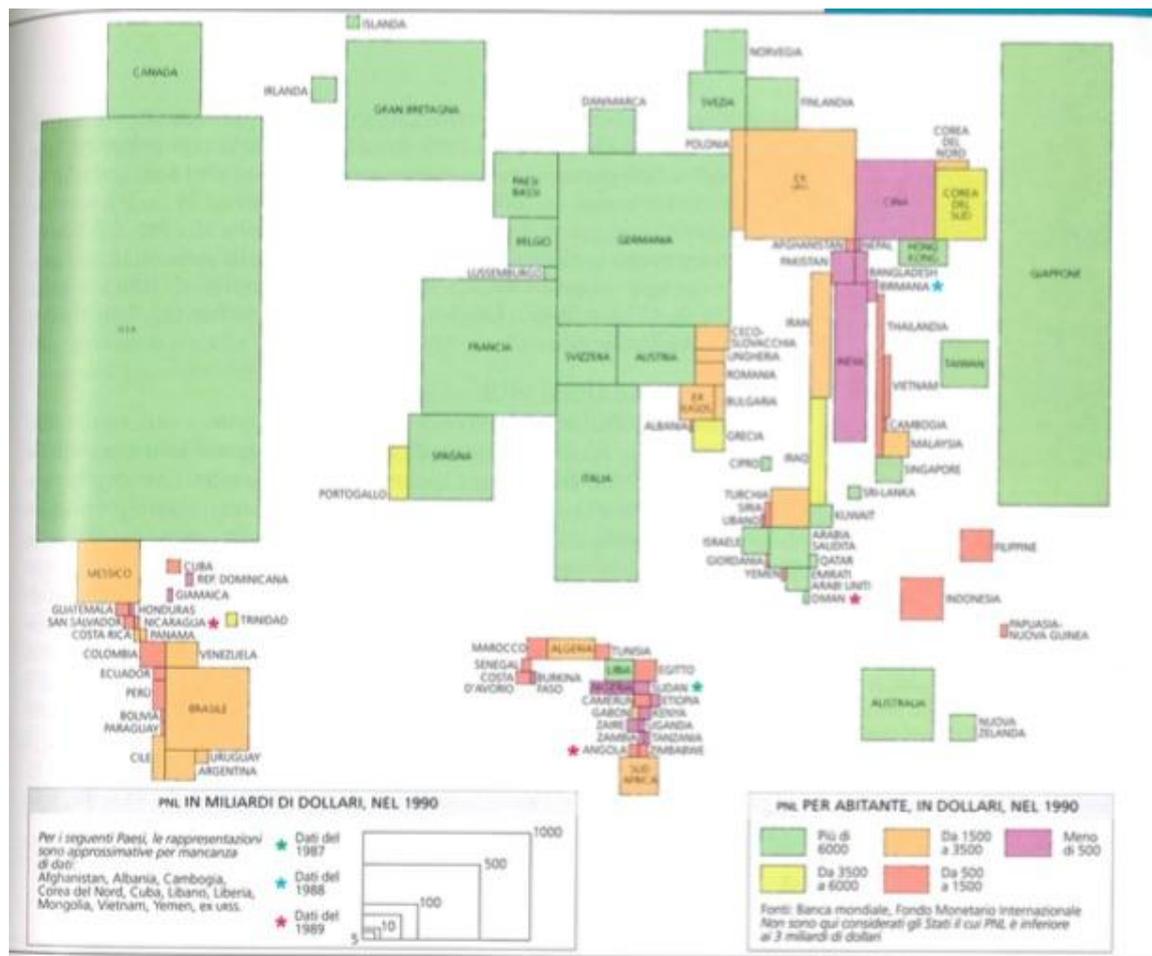
Atelier de cartographie de Sciences Po, 2012
<http://cartographie.sciences-po.fr>

⚠ Solo l'uso didattico in classe o in centri di documentazione è libero. Per qualsiasi altro uso, contattarsi: carto@sciences-po.fr
Pedagogical use only. For any other use dissemination or disclosure, either whole or partial, contact : carto@sciences-po.fr

Indice di Sviluppo Umano



Fonte: UNDP - Human Development Report, 2009
Data: 2007



Fase 5 Storizzare il presente conoscendo una crisi diversa dall'attuale: la crisi del '29.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>Presenta la Crisi del 1929, specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il crollo di Wall Street; • la teoria economica Keynes e la pianificazione; • il New Deal; • le conseguenze nel mondo della crisi del '29; • l'economia italiana negli anni Trenta; • l'economia sovietica; • le conseguenze della crisi nell'ideologia e nella politica. <p>Suddivide la classe in cinque gruppi di lavoro. Fornisce dei materiali cartacei e non da analizzare.</p> <p>Fornisce lo schema d'analisi: Anno/Tipologia della crisi/Cause e concause/Principali effetti/</p> <p>Basandosi sui documenti distribuiti invita gli studenti a cercare on line ulteriori contributi, seguendo la sitografia indicata: http://www.historialudens.it/diario-di-bordo/90-la-trilogia-della-crisi.html</p>	<p>Ascolta la presentazione dell'insegnante, pone domande e annota.</p> <p>Partecipa al lavoro di gruppo in modo attivo e responsabile.</p> <p>Analizza i materiali didattici con l'aiuto del Gruppo, utilizzando lo schema-guida: Anno/Tipologia della crisi/Cause e concause/Principali effetti.</p> <p>Ricerca on line i materiali, seguendo la sitografia data.</p>



<p>http://www.historylearningsite.co.uk/wall_street_crash.htm http://avalon.law.yale.edu/20th_century/froos1.asp http://memory.loc.gov/ammem/pihtml/pi043.html</p> <p>Distribuisce alcune letture storiografiche/documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. John Kenneth Galbraith, <i>Le cause della Grande Depressione</i>. 2. Arthur Schlesinger jr, <i>I new dealers</i>. 3. Upton Sinclair, <i>Un progetto utopistico contro la povertà</i>. 4. Le contraddizioni della prosperità americana (da <i>New Deal, Teroria e politica, ac. Di F. Villari, editori Riuniti, pp. 190-193, Roma 1977</i>). 5. Le misure del Welfare (da <i>Trascript of Social Security Act, www.Ourdocuments.gov.</i>, novembre 2003). 6. I progetti della Works Progress Administration (da <i>William C. Pryor Mrs Nelson Greene and Baby 1948</i>). <p>Sollecita gli studenti alla lettura ed analisi dei singoli testi. Propone agli studenti, divisi in gruppi, la stesura di più articoli di giornale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli articoli dovrebbero essere datati 31 dicembre 1929; • l'editoriale potrebbe intitolarsi "Dal panico alla fiducia"; • "Interviste": il giornale prevede che gli studenti assumano il ruolo di corrispondenti quindi dovrebbe contenere "Interviste" a Keynes e a Roosevelt, (i quali anticiperebbero anche posizioni assunte in seguito); • Un articolo di carattere teorico dovrebbe essere intitolato "Crisi congiunturale o crisi organica e sistematica?" • Altri possibili articoli: due corrispondenze dall'Italia e dalla Germania con la descrizione dei modi in cui i due Paesi stavano reagendo alla crisi; • una corrispondenza dalla Russia (<i>Idea per compito tratta da Aurelio Lepre, La storia, vol.3°, seconda edizione, ed. Zanichelli</i>). 	<p>Legge ed analizza con il gruppo le letture storiografiche assegnate e i materiali ricercati.</p> <p>Compone con l'aiuto del gruppo l'articolo di giornale, secondo la suddivisione dei compiti, condivisa tra i gruppi di lavoro.</p> <p>Ciascun gruppo espone l'articolo di giornale realizzato, e mette in condivisione ogni materiale elaborato.</p>
--	--

Organizzazione/Metodo: conversazione mediata dalla lettura, analisi di testi, individuazione di categorie/concetti; lavoro di ricerca sul WEB, tramite traccia data, rielaborazione orale e scritta; rielaborazioni di articoli e testi argomentativi relativi, presentazione alla classe delle elaborazioni di gruppo da parte di un componente (tramite LIM); sintesi partecipata e condivisa degli apprendimenti acquisiti e delle scoperte apprese;

Raggruppamento alunni: lavoro con gruppo classe; a piccoli gruppi.

Mezzi e strumenti: testi/Documenti (si veda sopra) e sitografia data: Computer, LIM, Glossario.

Tempi: 8/10 ore circa (compreso il tempo- lavoro di gruppo da svolgere in parte a casa).

Disciplina/e coinvolte: storia, italiano, economia.

Indicatori del Global Learning: visione complessa/sistemica/olistica.

Fase 6. Storicizzare il presente conoscendo una crisi diversa dall'attuale: le crisi del 1973-'79.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
Introduce la Crisi del 1973-1977, toccando i seguenti	Ascolta la presentazione dell'insegnante, pone

"This publication has been produced with the assistance of the European Union. The contents of this publication are the sole responsibility of name of the author/contractor/implementing partner/ international organisation and can in no way be taken to reflect the views of the European Union."



<p>punti e utilizzando il testo in adozione: (La flessione dello sviluppo degli anni '70; Il disagio del mondo non sviluppato; Gli ostacoli interni alla crescita dei Paesi non sviluppati; L'occidente al culmine del processo di industrializzazione; Gli Stati Uniti e la scelta del 1971; La crisi petrolifera del 1973; La reazione dell'Occidente alla Crisi; La crisi e l'Identità Europea; La crisi petrolifera del 1979; Il neoliberalismo di Reagan e della Thatcher.)</p> <p>Suddivide la classe in gruppi di lavoro per approfondimenti specifici.</p> <p>Fornisce dei materiali cartacei e non da analizzare. Fornisce lo schema d'analisi: Anno/Tipologia della crisi/Cause e concause/Principali effetti.</p> <p>Chiede agli alunni di fare il punto della situazione disegnando due Mappe Concettuali: "Gli squilibri degli anni trenta gloriosi" e "le politiche anticrisi degli anni settanta".</p> <p>Invita i gruppi di alunni a presentare una pagina di diario corredata da immagini delle domeniche di <i>austerità</i> di una famiglia italiana in una città.</p>	<p>domande e annota.</p> <p>Partecipa al lavoro di gruppo in modo attivo e responsabile.</p> <p>Analizza i materiali didattici con l'aiuto del gruppo, utilizzando lo schema-guida: Anno/Tipologia della crisi/Cause e concause/Principali effetti.</p> <p>Illustra con il Gruppo le Mappe Concettuali relative ai due temi.</p> <p>Compone, mediante intervista o ricerca on line (giornali dell'epoca) una pagina di Diario sull'oggetto assegnato.</p>
---	---

. Organizzazione/**Metodo:** -incontro con l'altro attraverso il dialogo, strategia che comporta grande apertura, stimolando curiosità, creatività e riflessione approfondita in relazione a concetti, sentimenti, e linguaggi specifici, mediata dalla lettura, dall'analisi di testi e lettura di immagini, lavoro di elaborazione svolto in parte a piccoli-gruppi, attività di sintesi con l'intero gruppo-classe.

Raggruppamento alunni: lavoro con gruppo classe. Lavoro in piccoli gruppi. Lavoro individuale

Mezzi e strumenti: <http://www.historicaludens.it/geostoria-e-cittadinanza/89-la-crisi-che-rupte-il-novecento-1973-1979-il-racconto-e-i-modelli.html>;

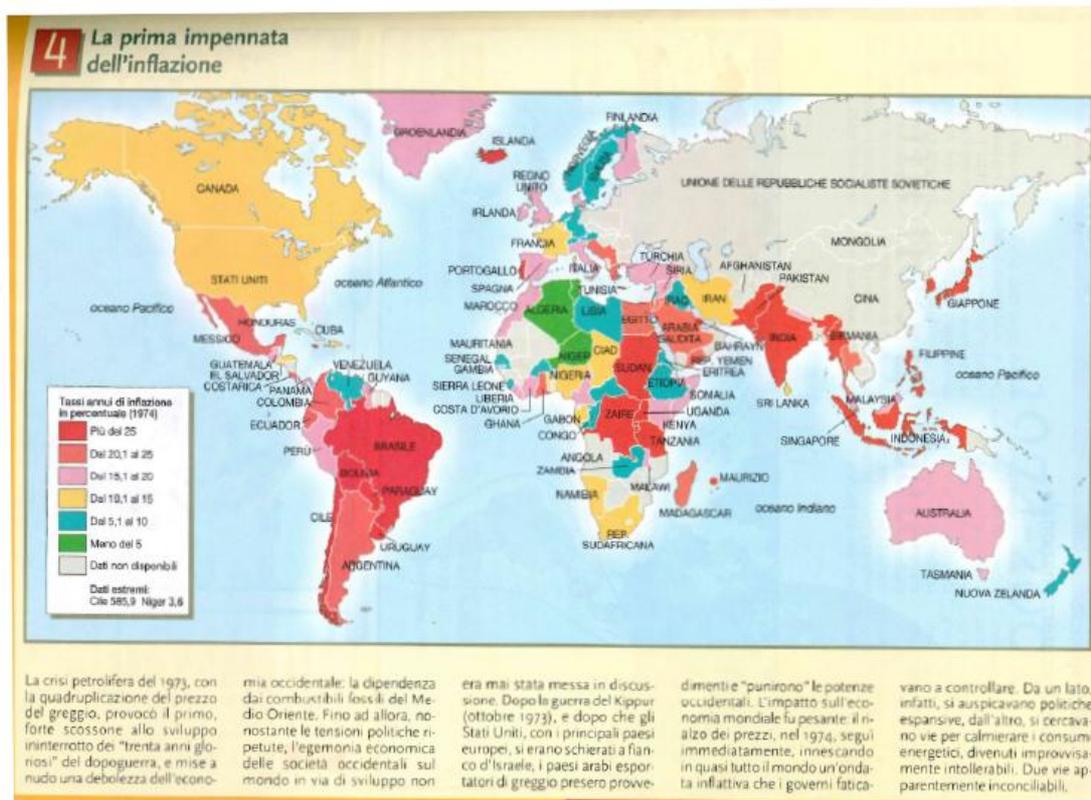
<http://www.novecento.org/dossier/le-grandi-crisi-del-mondo-contemporaneo/la-crisi-del-1973/>. _____ Cartine varie.

Fonti: intervista a genitori o parenti, internet, quotidiani o settimanali d'epoca. Computer, LIM, cartografia, Glossario.

Tempi: 6 h. circa.

Disciplina/e coinvolte: italiano, storia, geografia, economia.

Indicatori del *Global Learning*: interdipendenza.



Fase 7. Ripercorrere l'itinerario didattico e sintetizzare le conoscenze.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
Chiede di ripercorrere l'itinerario didattico.	Partecipa alla ricostruzione del percorso svolto.
Invita gli studenti ad operare una comparazione (tra le crisi affrontate), costruendo una tabella riassuntiva, confrontando i dati degli schemi già costruiti nelle fasi precedenti.	Compara insieme al gruppo-classe le Crisi affrontate, al fine della costruzione di una tabella-comune. Partecipa alla costruzione della tabella di sintesi.
Propone di assumere una tabella di sintesi-comune alla classe.	Espone al gruppo-classe quanto rilevato.

Organizzazione/Metodo: conversazione orientata a riflettere sull'intero percorso svolto,- riflessione approfondita in relazione a concetti, ragioni, sentimenti, mediata dalla lettura, dall'analisi di schemi precedentemente elaborati, elaborazione Tabella-comune, attività di sintesi con l'intero gruppo-classe.

Raggruppamento alunni: lavoro con gruppo classe.

Mezzi e strumenti: schemi elaborati in ciascuna fase dagli studenti. Materiali precedentemente esaminati ed elaborati. Sitografia a disposizione: <http://www.novecento.org/dossier/le-grandi-crisi-del-mondo-contemporaneo/>; <http://www.bancaetica.it/area-stampa/approfondimenti/crisi-dei-mercati-finanziari/la-crisi-finanziaria-domande-e-risposte>.

Computer, LIM. Glossario.

Tempi: 6 h. circa.

Disciplina/e coinvolte: Italiano.

Indicatori del Global Learning: processualità, meta cognizione.

Fase 8. Rielaborare in modo critico le conoscenze mutate dalle fasi precedenti (relative alle crisi, alle analogie e differenze tra esse intercorrenti) per porsi in maniera propositiva nei confronti all'attuale crisi.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'allievo
<p>Mostra i momenti salienti delle relazioni di Roberto Mancini: "Economia oggi; i perché della crisi e possibili soluzioni" riportata in http://www.youtube.com/watch?v=Y7Om4tzxm6A;</p> <p>"La trasformazione dell'economia: dal modello dello sviluppo al modello dell'armonia" riportata in http://www.youtube.com/watch?v=6wVWWt-efhE;</p> <p>di Luigino Bruni: "L'economia ci piace civile e giusta" riportata in http://www.youtube.com/watch?v=H5IU3gRMOX8 e di Luigino Bruni: " un sistema bancario che viene da lontano" riportata in http://www.youtube.com/watch?v=ql3xxTc5O4g.</p> <p>Invita, quindi, gli alunni a riflettere su cosa hanno in comune le soluzioni proposte (responsabilità di tutti per il bene comune).</p> <p>Partendo dalla discussione e da quanto emerge divide gli alunni in gruppi e gli invita ad esaminare due casi presenti sul territorio provinciale (o l'uno o l'altro): Propone degli studi di caso. 1° Studio di caso: "La cooperazione in Trentino" invita gli alunni a leggere quanto assegnato e a sottolineare le buone prassi e lo specifico del sistema cooperativo. Materiali: http://www.ftcoop.it/portal/Portals/3/Guida alla cooperazione.pdf</p> <p>2° Studio di caso: politiche abitative e non solo del comune di Trento (come valorizzare i legami territoriali e renderli risorsa per affrontare la crisi) Materiale di approfondimento: http://www.darcasa.org/ http://www.fhs.it/index.php; http://www.capp.unimo.it/pubbl/cappapers/Capp_p49.pdf; http://www.provincia.torino.gov.it/sportello_sociale/site/materiali/opportunita_casa_06.pdf</p> <p>Aprire la discussione e il dibattito</p>	<p>Ascolta e cerca di comprendere il messaggio.</p> <p>Riflette sulle soluzioni proposte.</p> <p>Partecipa al lavoro di gruppo in modo attivo e responsabile. Interviene al dibattito suscitato, apportando il suo contributo.</p> <p>Esamina i casi sottoposti all'analisi.</p> <p>Sviluppa ipotesi di valutazione riguardo alle proposte.</p> <p>Presenta ed argomenta le valutazioni maturate. Partecipa al dibattito in classe.</p>

Organizzazione/Metodo: ascolto; conversazione mediata dalla lettura, attività di riflessione; dibattito; lavoro di rielaborazione orale e scritta, presentazione alla classe delle elaborazioni di gruppo da parte di un componente (LIM).

Raggruppamento alunni: lavoro con gruppo classe, lavoro a gruppi.

Mezzi e strumenti: <http://www.darcasa.org/>; <http://www.fhs.it/index.php>;
http://www.capp.unimo.it/pubbl/cappapers/Capp_p49.pdf

"This publication has been produced with the assistance of the European Union. The contents of this publication are the sole responsibility of name of the author/contractor/implementing partner/ international organisation and can in no way be taken to reflect the views of the European Union."



http://www.provincia.torino.gov.it/sportello_sociale/site/materiali/opportunita_casa_06.pdf

Computer, LIM, Glossario.

Tempi: 6 h. circa.

Disciplina/e coinvolte: italiano. Economia.

Indicatori del Global Learning: cittadinanza attiva, responsabilità, corresponsabilità.

Sitografia per approfondimenti

<http://www.cr-vallelaghi.net/chi-siamo/la-nostra-storia/le-nostre-origini/cassa-rurale-di-smassenza>

<http://webcache.googleusercontent.com/search?q=cache:cItHuKWPA-IJ:www.treccani.it/enciclopedia/il-movimento-e-l-organizza>

http://ricerca.gelocal.it/trentinocorrierealpi/archivio/trentinocorrierealpi/2005/11/26/AT8PO_AT801

http://www.infocooperazione.it/storia_coop.aspx

<http://www.youtube.com/watch?v=Y7Qm4tzxm6A>

<http://www.youtube.com/watch?v=6wVWWt-efhE>

<http://www.youtube.com/watch?v=H5IU3gRMOX8>

<http://www.youtube.com/watch?v=ql3xxTc5Q4g>

http://www.ftcoop.it/portal/Portals/3/Guida_alla_cooperazione.pdf